

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA PER FRONTEGGIARE IL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA IN PROVINCIA DI FERRARA E COMUNE DI RAVENNA.

Consorzio di Bonifica della Romagna. Realizzazione di centralina idrovora di rilancio per gli scoli Celiere Basso e Ramo Acquara Bassa nei territori della ex Valle Stantiana in comune di Ravenna.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 16 GENNAIO 2008. N. 4 (Artt. 12 e segg. ed Allegato IV)

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 21 ED ALL'ALLEGATO VII DEL D.LGS. 16 GENNAIO 2008, N. 4

SCHEMA N. 5

Rapporti con la pianificazione

Piano di bacino	L'area di intervento è individuata come "Area di potenziale allagamento" in base art. 6 (tavv. 240 NE – 240 SE).
PTCP	I tratti di canali oggetto di intervento rientrano nelle seguenti perimetrazioni: <ul style="list-style-type: none">• Unità di paesaggio: zona 8 "Bonifica della Valle Stantiana" (tav. 1)• Bonifiche art.3.23 (tav. 2.13) Nessun'altra perimetrazione comprende l'area d'intervento.
Piani di gestione aree protette (Parchi e Riserve) se presenti	Non soggetto
Piani di gestione Siti Natura 2000 se esistenti	Non soggetto
GIZC, se sulla costa	Non soggetto

Caratteristiche del progetto

Descrizione delle tipologie degli interventi/delle opere e dei loro obiettivi	Trattasi di un intervento per il ripristino del franco idraulico oggi compromesso dalla continua azione della subsidenza, ricadente all'interno del bacino a scolo meccanico Fosso Ghiaia. Il fenomeno della subsidenza nel corso degli anni ha di fatto vanificato la funzione di drenaggio delle rete di bonifica delle aree in oggetto costringendo il Consorzio ha sostenere da circa un decennio rilevanti contenziosi economici con le aziende proprietarie delle aree interessate.
Descrizione delle dimensioni degli interventi e dell'ambito di riferimento	Il progetto consiste nella realizzazione di una stazione di pompaggio completamente interrata nel punto in cui la pendenza dei canali si è azzerata. L'importo complessivo dell'intervento è di € 550.000,00. Oltre al finanziamento assentito (€ 350.780,49) dovrà essere finanziato con le economie conseguite dal Consorzio nell'appalto denominato <i>BE03M5 - Rialzo e potenziamento dell'argine sinistro dello scolo Acquara da monte della Pineta di Classe fino alla località Ponte Prati in Comune di Ravenna</i> , pari a circa € 200.000,00.
Modalità esecutive	Le opere consisteranno nella realizzazione di una stazione di pompaggio completamente interrata in c.a. delle dimensioni in pianta di circa mt 5,00x5,00 completa di opere elettromeccaniche (pompe, quadri elettrici) e finiture per realizzare un'opera completamente funzionante.
Tempi di esecuzione	I tempi per la realizzazione dei lavori sono previsti in 12 mesi

Disturbi ambientali prodotti	Le opere presenti in questo progetto non andranno a modificare l'assetto del territorio in quanto non vengono create nuove opere idrauliche (canali). Nelle lavorazioni non v'è consumo di suoli e soprassuoli, interferenze con habitat, intorbidamento di acque superficiali di modesta entità. Non vi sono interruzioni della continuità di ambiti naturali, di corridoi ecologici, di catene trofiche e di riproduzione.
Residui ed emissioni previsti Rischio d'incidenti	Le opere di cantierizzazione e realizzazione dell'opera non comporteranno nessuna alterazione alla fauna (inesistente nella zona) ed alla flora (non soggetta a vincoli). Durante la fase di cantierizzazione i fattori di disturbo ambientale deriveranno esclusivamente dall'utilizzo dei mezzi meccanici necessari (peraltro analoghi per tipologia a quelli agricoli costantemente presenti nel territorio) per la realizzazione delle lavorazioni.
Descrizione dell'area oggetto di intervento	
Individuazione delle aree di intervento	L'area oggetto di intervento è localizzata in fregio allo scolo Acquara e delle Gronde, a ridosso del bacino Standiana (Mirabilandia) in Comune di Ravenna.
Cumulo con altri Programmi e progetti Rapporto con altri pertinenti Programmi	Per la completa messa in sicurezza del sistema (Fosso Ghiaia) è in fase di realizzazione un altro progetto strategico per il bacino in oggetto: Ø <i>BE03M5 - Rialzo e potenziamento dell'argine sinistro dello scolo Acquara da monte della Pineta di Classe fino alla località Ponte Prati in Comune di Ravenna</i> Inoltre sono in fase di progettazione definitiva-esecutiva altri importanti interventi: Ø <i>Rialzo e potenziamento dell'argine sinistro dello scolo Acquara da monte della Pineta di Classe fino alla località Ponte Prati in Comune di Ravenna- Completamento</i> .
Stato attuale dell'ambiente	
Caratteristiche naturali, ambientali, culturali e paesaggistiche presenti	Il nuovo intervento rientra in zona di potenziale allagamento, secondo le tavole grafiche del piano di bacino. (tavv. 240 NE – 240 SE). In tali aree non esistono vincoli ambientali o risorse naturali e storico-culturali.
Opportunità e necessità degli interventi proposti	
Motivazioni	L'intervento permetterà il ripristino del franco idraulico oggi compromesso dalla continua azione della subsidenza che, corso degli anni ha di fatto vanificato la funzione di drenaggio delle reti di bonifica delle aree in oggetto, costringendo il Consorzio a sostenere da circa un decennio rilevanti contenziosi economici con le aziende proprietarie delle aree interessate .
Evoluzione probabile in assenza di interventi	In una valutazione temporale, nel caso di abbondanti precipitazioni, l'area sarà soggetta ad allagamenti con serie

	difficoltà problematiche anche al territorio circostante. .
Impatti significativi sull'ambiente	
Uso di risorse naturali	La fase di cantierizzazione non implica alcun prelievo di risorse naturali dal sito.
Descrizione degli impatti significativi sulle componenti dell'ambiente potenzialmente soggette ad influenza negativa (componenti abiotiche e componenti biotiche)	Nessun impatto significativo su: <ul style="list-style-type: none"> - biodiversità; - popolazione, salute umana; - flora, fauna; - suolo, acqua, aria, fattori climatici; - beni materiali; - patrimonio culturale; - paesaggio; - interrelazioni tra i suddetti fattori;
Valutazione delle alternative possibili e motivazione delle scelte	Nel rapporto costi-benefici l'intervento proposto consente il ripristino di un adeguato franco di bonifica oggi praticamente azzerato dando all'intervento la connotazione ottimale in relazione alle caratteristiche geografiche, geologiche ed antropiche del territorio. .
Misure individuate per la mitigazione degli impatti	Durante la fase di cantierizzazione dei lavori saranno adottate tutte le misure di sicurezza dettate dalla D.Lgs. n.81 del 9.04.2008 ed essendo lo scrivente Consorzio di Bonifica certificato ISO 9001 e ISO 14001-2004, verranno adottate tutte le specifiche prescrizioni, essendo i lavori oggetto di verifica di qualità e qualità ambientale
Monitoraggio	
Descrizione delle misure previste per il monitoraggio	L'intervento non richiede alcun tipo di monitoraggio aggiuntivo a quelli che normalmente il Consorzio svolge istituzionalmente.
Progettista ed attuatore degli interventi	Ufficio tecnico Consorzio di Bonifica della Romagna
Proposta conclusiva	